

Dal Vangelo secondo Giovanni

Capitolo 15, versetti 1-8

**In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Io sono la vite vera e il Padre mio è
l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non
porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che
porta frutto, lo pota perché porti più frutto.
Voi siete già puri, a causa della parola che vi
ho annunciato.**

**Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio
non può portare frutto da se stesso se non
rimane nella vite, così neanche voi se non
rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci.
Chi rimane in me, e io in lui, porta molto
frutto, perché senza di me non potete far
nulla. Chi non rimane in me viene gettato via
come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo
gettano nel fuoco e lo bruciano.**

**Se rimanete in me e le mie parole rimangono
in voi, chiedete quello che volete e vi sarà
fatto. In questo è glorificato il Padre mio:
che portiate molto frutto e diventiate miei
discepoli».**

**Domenica 2 Maggio 2021
V Domenica del Tempo di Pasqua**

**IN QUEL TEMPO, GESÙ DISSE AI
SUOI DISCEPOLI:**

**IO SONO LA VITE VERA E IL
PADRE MIO È L'AGRICOLTORE.**



**Giovanni
15, 1-8**



